



Roma 12 Marzo 2018

Sen. Torrisi Salvatore
Presidente della Commissione Affari Costituzionali
Senato

Sen. Tonini Giorgio
Presidente della Commissione Bilancio
Senato

Oggetto: note sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo n. 40 del 6 Marzo 2017 Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, ai sensi dell'Art. 8 della legge 6 Giugno 2016, n. 106 (A.C. 522)

Signori Presidenti

Nel momento in cui vi accingete a formulare il parere richiesto dal Governo con l'A.C. n. 522 riteniamo, in base alla esperienza che abbiamo acquisito in materia di servizio civile, di sottoporvi le seguenti note.

L'anno trascorso dalla pubblicazione del D.L. n.40 ha permesso di far emergere alcune criticità attuative che abbiamo segnalato sia all'autorità politica che a quella gestionale competente. Abbiamo definito queste criticità sotto forma di proposte di correzioni al medesimo decreto legislativo. Pur comprese dalle autorità di riferimento, non sono state recepite nel testo dell'A.C. 522 e quindi ve le sottoponiamo perché possano trovare attenzione in sede di esame definitivo del testo, anche sotto forma di raccomandazione al Governo.

Decreto legislativo n. 40, Art. 11, comma 3 b) dopo le parole "una dotazione" inserire "a livello centrale"; inoltre sostituire la frase "responsabile della sicurezza" con "coordinatore dei responsabili locali della sicurezza".

Questa proposta nasce dalla constatazione che ogni organizzazione accreditata deve avere, per altra disposizione di legge, un proprio responsabile della sicurezza. Di conseguenza, a livello centrale dell'ente accreditato, è comprensibile un "coordinatore dei responsabili locali della sicurezza".

Decreto Legislativo n. 40, Art. 12, comma 2 e Art. 13, comma 2, dopo le parole "contributi finanziari" inserire "per ciascuno dei progetti finanziati" e sostituire la frase "a parziale copertura" con "in base ai costi standard definiti nel Documento Annuale di Programmazione Economico Finanziaria"

Decreto Legislativo n. 40, Art. 12, comma 2 e Art. 13, comma 2, dopo le parole "contributi finanziari" inserire "per ciascuno dei progetti finanziati" e sostituire la frase "a parziale copertura" con "a rimborso forfettario"



Questa proposta deriva dalla constatazione che la formulazione attuale ha portato il Dipartimento Gioventù e Servizio Civile Nazionale a emanare la Circolare 12 Dicembre 2017 che applica agli enti accreditati, che chiedono un rimborso forfettario di € 90,00 per ogni giovane che abbia ricevuto almeno 30 ore di formazione generale (gli enti nostri associati ne erogano almeno 40 di ore), un sistema tarato sul Fondo Sociale Europeo. Notoriamente i soggetti gestori di tale Fondo gestiscono progetti anche poliennali di centinaia di migliaia di euro. I progetti di SCN sono invece progetti di poche unità di giovani che generano rimborsi di poche centinaia di euro (es. un progetto di 10 giovani genera € 900). Lo stesso Dipartimento, nella Relazione al Parlamento per l'anno 2016, a pag. 118 afferma che sulle centinaia di enti titolari del rimborso "solo venti hanno ricevuto rimborsi pari o superiore a € 15.000,00". In considerazione di questa sproporzione fra importo richiesto e modalità di rendicontazione, siamo a presentare questo emendamento.

Decreto Legislativo n. 40 Art. 14, comma 2 sostituire l'intero testo con il seguente (in grassetto o barrato il testo modificato): "L'ammissione al servizio civile universale ~~non costituisce in alcun caso~~, per il cittadino straniero, presupposto per il prolungamento della durata del permesso di soggiorno fino al completamento del periodo di servizio civile.

Questa proposta deriva dalla constatazione che l'organo statale che ha riconosciuto in sede di esame delle selezioni delle domande presentate per il SCU a quella persona la sussistenza dei titoli per partecipare al SCU per il periodo previsto dal programma/progetto, senza che null'altro sia mutato nel quadro anche giuridico giudiziario che il titolo del permesso di soggiorno, gli faccia venir meno la partecipazione al Servizio Civile Universale, istituto che ha fra le proprie finalità quella di chiamare i giovani alla realizzazione dei valori fondativi della Repubblica.

Infine, ringraziandola per l'attenzione prestata, una nota generale sull'emendamento proposto dal Governo **all'Art. 7, comma 1 lettera a)** sintetizzabile nel passaggio dal "parere" all'"intesa" sul Piano Triennale e i Piani annuali fra Stato e Regioni e Province Autonome. Il sistema istituzionale del Servizio Civile Nazionale, fin dal suo nascere nel 2001, ha messo in condizione le organizzazioni accreditate per il deposito dei progetti di sapere con largo anticipo i criteri di deposito dei progetti e questo ha permesso ai giovani per la partecipazione al SCN e ai cittadini per la ricezione di benefici e servizi, di operare in continuità e con qualità. Sulla base di altri esempi di "intesa" fra Stato e Regioni e PA esprimiamo forte preoccupazione che questa buona pratica possa essere messa in crisi a danno di tutti.

Ringraziandola per la attenzione prestata e fiduciosi in un recepimento di queste note le formuliamo cordiali saluti

Dott. Licio Palazzini
Presidente